

**Un giornale per la terra del tufo**

di Mario Papalini

In Italia, da secoli i confini sono un bel problema. Soprattutto da noi, sempre appesi tra Toscana e Stato della Chiesa e che invece vorremmo appartenere ad una antica nazione etrusca.

Dunque, fare un giornale d'area presenta complessità difficili da sciogliere. Ma proprio oggi che la carta stampata sembra in crisi, ci pare il miglior strumento di comunicazione proprio per le piccole aree o macro aree affini, per le nostre comunità, la gente, le amministrazioni, le associazioni, le aziende che hanno fatto un investimento per la vita, di qualità e buon vivere.

Già, perché dalle nostre parti si sta bene, l'aria, il cibo, la cordialità, il patrimonio ambientale e storico artistico ineguagliabili. E poi, nonostante i campanili, esiste, mi pare, un modo simile d'intendere l'esistenza e non ultimo il portato della tradizione che lega Manciano, Pitigliano, Sorano e ne fa una specie d'isola sospesa sul tufo tra l'Amiata e la Maremma.

Io credo che questo territorio si meriti un suo giornale, che sollevi questioni, abbia molte voci ed opinioni, contribuisca al senso civico e sappia partecipare anche al dialogo formativo e didattico.

Come sono convinto che la presenza d'informazione capillare sia un rilievo del grado di civiltà e di cultura che una terra è capace di esprimere. Il nostro, che sarà un mensile, vuole già da ora proporsi come spazio interlocutorio di discussione-informazione a disposizione di tutti i soggetti che ne sentano la necessità e l'utilità, senza la pretesa di stravolgimenti, piuttosto di un contributo al progresso e ai mutamenti in corso, una speranza per i ragazzi che decideranno di restare invece che inseguire sogni altrove, spesso chimere.

Questo Nuovo Corriere del Tufo, viene dall'esperienza più che decennale del Nuovo Corriere dell'Amiata, in una prospettiva di condivisione delle competenze professionali che occorrono per fare informazione e di crescita della consapevolezza dell'esistere e operare in ambiti laterali come i nostri, senza che per questo risultino appartate "riserve indiane", ma siano al contrario laboratori possibili di sviluppo: a partire dalle vocazioni. E l'agroalimentare è solo un esempio.

Buona lettura

**Una panoramica sul Petruccioli**

di Alessandro Zecchini

Sembra sempre più misterioso il futuro dell'ospedale Petruccioli di Pitigliano. A un autunno caldo anzi caldissimo sta seguendo un inverno altrettanto movimentato. La situazione attuale racconta di un intervento in prima persona di Fausto Mariotti, direttore generale dell'ASL 9, per riorganizzare la struttura pitiglianese. Mariotti era intervenuto sulla vicenda a seguito delle pesanti dichiarazioni dei sindaci locali Pierluigi Camilli di Pitigliano e Pierandrea Vanni di Sorano che lo scorso mese di Dicembre avevano invitato il dirigente del distretto locale, Alessandra Barattelli, a dare le dimissioni. Proprio Mariotti in un incontro con i sindaci pre natalizio aveva ammesso una sorta d'incompetenza nella gestione della struttura pitiglianese avvallando in un certo senso quello che i sindaci locali sostengono da tempo: l'ospedale di Pitigliano pur con dei tagli inevitabili può essere organizzato in maniera migliore. I problemi dell'ospedale Petruccioli hanno tenuto banco per tutto il 2012. A Pitigliano sono state fatte numerose assemblee pubbliche in favore dell'ospedale con i cittadini sempre sul piede di guerra a chiedere spiegazioni su disagi che incontravano recandosi nella struttura. Mariotti stesso in una delle suddette assemblee aveva illustrato il piano di riorganizzazione previsto dalla regione Toscana per l'ospedale di Pitigliano, piano che in origine prevedeva la riduzione dei posti letto in medicina e l'ampliamento dell'ospedale di comunità, oltre che un pronto soccorso attivo ventiquattro ore su ventiquattro. Come spiegò il sindaco Camilli alle parole non seguirono i fatti e quando arrivò il progetto di riorganizzazione era profondamente diverso da quel-

lo che Mariotti aveva illustrato ai cittadini, da qui le polemiche e la richiesta di dimissioni al dirigente locale Barattelli. Adesso si attende l'intervento in prima persona dello stesso Mariotti, in altre parole lo studio della situazione pitiglianese e la successiva riorganizzazione della struttura secondo le esigenze dei cittadini della zona. Il sindaco pitiglianese Camilli rimane però ancora dubbioso. Stando

alle parole di Mariotti sarà lui in persona a occuparsi della struttura pitiglianese. Spero vivamente che alle parole seguiranno i fatti perché un mio vecchio direttore in RAI diceva sempre: "Noi facciamo accordi poi possono essere rispettati o meno, spesso non le rispettiamo". Spero che il nostro direttore non sia di quel partito". La lenta agonia dell'ospedale di Pitigliano continua.



**Sindaco Galli una politica più equa e trasparente**



Giovane e dinamico. Il sindaco di Manciano, Marco Galli, presidente della Giunta Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora si svela al nostro giornale

esprimendo giudizi positivi riguardo a rapporto sinergico con gli altri due comuni delle Colline del Fiora e si fa promotore di un nuovo modo di intendere la politica: più equa, efficiente e trasparente.

**Come giudica questa prima esperienza dell'Unione dei Comuni?**

Sicuramente positiva, il lavoro svolto assieme agli altri sindaci è stato molto costruttivo ed ha ottenuto risultati in questi primi mesi ottimi. Le ultime riforme tracciano un sentiero molto preciso, sempre più servizi saranno gestiti in forma associata, nell'ottica di un risparmio ed una economia di scala, quindi il ruolo delle unioni dei comuni sarà sempre più centrale nella gestione di servizi territoriali, noi ci faremo sicuramente trovare pronti.

segue a pag. 2

**Il 2013 le nuove linee guida del Sindaco di Sorano**

di Silvano Polvani

"La piccola impresa e l'agricoltura sono i soggetti maggiormente colpiti dai tagli governativi" il Sindaco Vanni parla di Economia, Petruccioli e Turismo.



Si è aperto, per il Primo cittadino di Sorano, l'ultimo anno del suo secondo ed ultimo mandato. Ha affrontato molte difficoltà nel corso del suo operato; ultime, ma non uniche sono state le ripercussioni sui beni archeologici che il territorio di Sorano ha subito in occasione dell'ultimo alluvione che ha colpito profondamente l'intero territorio maremmano.

**Dati usciti poco tempo sul tasso di disoccupazione locale fanno paura, un rimedio che possa arginare questo disagio.**

Le dimensioni della crisi sono impressionanti anche perché coinvolge tutti i settori produttivi ed erode il potere d'acquisto di ogni cittadino, ad iniziare dai pensionati.

segue a pag. 2





di Nicola Ciuffoletti

**U**n mensile. Una voce, quella di più persone, per raccontare un territorio che ha bisogno di essere raccontato e ascoltato. È lì che andremo, esattamente dove il mondo editoriale ha lasciato un buco immenso, pronto a diventare voragine se non ci apprestiamo a colmarlo.

**Il Tufo** è il nostro simbolo, è la nostra terra che ci sorregge e che non intende sgretolarsi, nemmeno al peso sempre più incombente di questi ultimi due anni appena trascorsi. Un tufo che trattiene tradizioni, ispira storie fantastiche e narrazioni di altri tempi. È il tufo la nostra energia ed è attraverso quest'ultima che la riconvertiremo in

editoriali, promozione culturale e comunicazione sociale.

**Un nuovo** prodotto editoriale, alla portata di tutti che affronterà con una lente di ingrandimento la cronaca delle tre amministrazioni, quali Manciano, Pitigliano e Sorano che sinergicamente stanno lavorando in un'ottima comune. Una macro sulle attività amministrative, sulla promozione turistica e territoriale, una tribuna pronta a dibattere i fatti senza filtro di intermediazione.

**Un Mensile**, che attraverserà gran parte del territorio provinciale. Partendo dalla Montagna, come inserto al Corriere dell'Amiata che ormai da 10 anni vive e fa vivere, attraversando le tortuose strade di collina per poi giungere qui, fino alle pendici del monte, dove il tufo sorregge la vita, la speranza e la voglia di ripartire.

**Un progetto di comunicazione** orizzontale che sia capace di intercettare notizie fuori dalla portata dei giornali nazionali ma che, allo stesso tempo, non hanno il diritto di essere considerate minori. **Il Nuovo Corriere del Tufo** deve essere pensato come la piazza, dove il cittadino può respirare aria di partecipazione. Una rubrica dal titolo il "Centro della Piazza" ospiterà gli interventi dei nostri lettori, sarà come un megafono che i cittadini potranno utilizzare per potersi esprimere in pubblico.

Mentre tutti gli editori percorrono la strada della digitalizzazione, compiendo l'ormai pare inevitabile passaggio dal cartaceo al digitale noi, invertiamo la rotta, crediamo che nessun mezzo di comunicazione sia stato in grado di uccidere il mezzo precedente, e in un'ottica di comunicazione ben differenziata approdiamo su questo scoglio di tufo con la versione cartacea, non per previa ostilità all'online, lavoreremo anche su altri mezzi, ma perché riteniamo che ancora la carta ha il suo valore d'uso, la sua affondance, il suo delicato pesare sulle coscienze del lettore.

Mentre sono qui che cerco di trovare le parole giuste, la casa editrice Effigi ha saputo dare valore alla parola scritta contribuendo con oltre 500 pubblicazioni di libri, all'arricchimento culturale del nostro territorio ed è per questo che, riservando un sentimento di parte, auguro a tutti noi, un forte in bocca al lupo.

## Sindaco Galli una politica più equa, efficiente e trasparente

(segue dalla prima pagina)

**- Domanda di Comunicazione pubblica: Oggi si parla di trasparenza, di chiarezza di semplificazione della PA, la sua idea di trasparenza e cosa sta facendo la sua amministrazione per soddisfare la richiesta di quest'ultima da parte dei cittadini.**

La trasparenza è uno dei temi principali del nostro impegno amministrativo, solo dimostrando con estrema chiarezza il nostro lavoro svolto, possiamo riavvicinare la gente alla politica. Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo approvato un regolamento dei controlli interni e abbiamo voluto, nonostante non fosse un obbligo di legge, prevedere un sistema di misurazione di qualità da parte dei cittadini dei servizi pubblici comunali. Questo presuppone la predisposizione di una carta servi-

zi di facile lettura e consultazione. Quello dell'accessibilità infatti è un altro punto estremamente importante per rendere più semplice l'impatto del cittadino con la burocrazia. Infine attiveremo a breve anche lo streaming via web dei consigli comunali, altro aspetto molto importante per permettere a tutti i cittadini di seguire la vita amministrativa.

**- I problemi che attanagliano noi cittadini non sono poi molti ma quei pochi ci mettono in seria difficoltà: Viabilità quindi strade, Sanità quindi Ospedale e Lavoro quindi offerta della domanda di lavoro. Le Tre medicine per poter curare questi tre problemi: Viabilità, Sanità e Lavoro.**

Purtroppo la situazione è realmente complessa, soprattutto per gli enti locali di piccole dimensioni come i nostri. I continui tagli rendono sempre più difficile ammi-

nistrare un comune, noi sindaci in molte situazioni siamo quasi impotenti di fronte a ciò che accade e non riusciamo a dare risposte ai bisogni dei nostri cittadini come vorremmo. Il recente alluvione ha devastato il sistema viario del comune di Manciano, la conta dei danni a settimane di distanza non è ancora finita, abbiamo però elaborato un piano preciso di interventi, da effettuare anche grazie ai contributi regionali e contiamo di ripristinare nel miglior modo possibile la situazione. Riguardo alla sanità, anche questo è un tema estremamente sentito nel nostro comune, noi ci batteremo affinché quei servizi minimi indispensabili, soprattutto per gli anziani, vengano garantiti. Faccio riferimento all'assistenza domiciliare ed al servizio del 118. Sul lavoro purtroppo, assistiamo spesso senza possibilità di intervento alla crisi che attanaglia l'Italia ed il nostro territorio, mi auguro che il nuovo governo presti maggiore attenzione a questo problema ed affianchi delle politiche di sviluppo e di crescita al pur necessario rigore.

**Supplemento a:  
Il nuovo corriere dell'Amiata**  
Anno I, numero 1, Febbraio 2013  
Mensile dell'Associazione culturale omonima senza fini di lucro  
Associato al CRIC

**Produzione:** C&P Adver > Mario Papalini  
**Edizioni:** effigi 0564 967139

Iscrizione al Tribunale di Grosseto n. 9 depositata il 26.11.2001

Iscrizione al ROC n° 12763

**Direttore responsabile:** Fiora Bonelli.  
Via del Gallaccio, 58033 Castel del Piano,  
Tel. 0564 955044 - e-mail: effeefeesse@tiscali.it

**Segreteria di redazione:**  
Nicola Ciuffoletti 392 2894828  
email ncamiata@gmail.com

## Il 2013 le nuove linee guida del Sindaco di Sorano



(segue dalla prima pagina)

Fino ad oggi in Italia abbiamo avuto una politica fondata su molto rigore e niente sviluppo. Oltretutto un rigore spesso indiscriminato e ingiusto, che ha quindi accomunato i bassi redditi con quelli medio-alti. Serve un cambio di passo; ma serve anche a livello regionale. La piccolissima impresa e l'agricoltura non hanno trovato, pur nell'esiguità delle risorse regionali, l'attenzione che meritano e della quale hanno bisogno.

**- L'ospedale di Pitigliano una storia ingarbugliata, ci faccia chiarezza sui prossimi risvolti possibili. I cittadini hanno ragione ad essere allarmati?**

Si, hanno ragione da tempo. Ci sono stati e ci sono tagli pesantissimi alla sanità e bisogna tenerne conto o si assicurano a Pitigliano alcune funzioni (poche) ma di qualità ed efficienza, oppure bisogna onestamente riconoscere che un ospedale piccolo per dimensioni, con alcuni disservizi, e con punte di scarsa efficienza non serve. I sindaci della zona, senza voler difendere la categoria, hanno sempre fatto la loro parte. Non posso dirlo di tutti gli altri soggetti interessati.

**- Il turismo, la vostra comunicazione in merito allo sviluppo del territorio. Ci spieghi come va e quali saranno i prossimi obiettivi?**

Serve un salto di qualità, parola abusata ma giustificata, in una dimensione territoriale che almeno corrisponda ai tre comuni delle Colline del Fiora. Bisogna assolutamente fare promozione, comunicazione e informazione sulla base di una sinergia forte che veda assieme i Comuni, gli operatori turistici, le associazioni interessate e quanto altro può essere disponibile.

Lo smantellamento delle Apt, soprattutto in zone come la provincia di Grosseto, ha creato un vuoto operativo che non è stato colmato. Occorre far fronte anche a questa situazione. L'Unione dei Comuni può, e secondo me, deve farsi carico, per quanto possibile, di questa urgente necessità ma in termini nuovi e magari più efficace.



# Travel 2.0, tre domande

## all'Assessore Giulio Detti

Una comunicazione più dinamica, alti livelli di promozione social e sviluppi futuri per il turismo a Manciano, Giulio Detti illustra che tipo di comunicazione fa Manciano

di Nicola Ciuffoletti

**L'**assessore Giulio Detti, attualmente uno delle menti più lucide e innovative nella comunicazione 2.0 ha risposto ad una breve intervista sul tema della comunicazione social. La nuova amministrazione manciinese ha improntato parte del suo programma verso l'utilizzo di uno strategico communication mix. Dall'ultimo report presentato al BTO da Maremma Brand Index è emerso un elevato tasso di positività nella percezione che i turisti si fanno venendo a trascorrere le loro vacanze in maremma.

**- Guardando online ho notato quanto Manciano, almeno a livello teorico sia un Comune capace di parlare di travel 2.0? Assessore, ma il nostro territorio è capace di farlo e le Strutture ricettive sono pronte per essere 2.0?**

Beh, non solo a livello teorico, ma anche in pratica. Abbiamo sperimentato con successo piani promozionali molto orientati al web ed ai social network, progettando degli eventi turistici come Vivamus ed il Top Secret Maremma, adatti ad essere condivisi e raccontati, coinvolgendo al massimo il territorio nella loro realizzazione. Adesso siamo pronti a lanciare un nuovo progetto di marketing territoriale in cui ogni singolo attore, operatore o cittadino, in classico stile social, farà la sua parte nella condivisione e diffusione dell'informazione. Ormai

l'uso dei social in Maremma è letteralmente esplosivo, i dati del Maremma Brand Index e l'alluvione, testimoniano che il territorio e gli operatori sono pronti.

**- A fronte degli ultimi dati il flusso turistico dei viaggiatori italiani in Maremma è in calo rispetto ad un progressivo aumento dei viaggiatori stranieri? Ciò cosa comporta per un assessorato alla promozione turistica e per l'offerta turistica del nostro territorio?**

Il discorso qui andrebbe approfondito, partendo dallo spaccettamento delle deleghe di promozione turistica dal titolo V al ruolo delle regioni e delle province. Purtroppo in Italia c'è una grande confusione, mi auguro che il nuovo governo, elabori il piano strategico per lo sviluppo turistico iniziato da Monti. Dico questo perché in un mercato globale, per aumentare il flusso degli stranieri, soprattutto nei mercati bric, è necessario un piano nazionale. Un singolo assessore al turismo, deve lavorare in modo sinergico con i colleghi in un'ottica di territorio e sviluppare quelle infrastrutture indispensabili allo sviluppo turistico estero. Parlo della rete di escursionistica e di percorsi naturalistici sia archeologici che trekking. Offrendo così l'hardware sul quale l'assessorato stesso e gli operatori possono implementare le loro azioni promozionali.

**- Concorda con me che i periodi morti, dal punto di vista del flusso turistico nel nostro territorio, non ci dovrebbero essere? Ecco, a tal proposito, sono stati realizzati piani di Marketing che come obiettivo hanno lo scopo di poter dare una continuità ai flussi turistici e non solo**



**nei periodi primaverili e estivi.**

Dico da sempre che destagionalizzazione ed allungamento della durata dei soggiorni, sono i principali obiettivi. A Manciano, abbiamo elaborato un piano marketing che ha messo in evidenza la necessità di aumentare il flusso a giugno e luglio, per questo abbiamo scelto la collocazione di Vivamus in quel periodo. È ora che in Maremma si inizi a capire che il principale scopo degli eventi turistici deve essere quello di portare flusso in momenti di bassa stagione. Sulla durata dei soggiorni invece occorre intervenire aumentando il ventaglio di servizi da proporre al turista, cioè arricchendo l'offerta. Il lavoro da fare è tanto e le risorse ondivaghe degli enti locali rendono impossibile una programmazione. In questo credo che l'imposta di soggiorno sia una grande opportunità, in quanto offrirà delle risorse certe e vincolate grazie alle quali sviluppare un vero piano di sviluppo turistico. A Manciano la introdurremo a marzo, i periodi di bassa stagione saranno esenti, il gettito sarà interamente destinato al turismo e grazie a queste risorse inizieremo finalmente a sviluppare le infrastrutture. Il tutto in sintonia con associazioni ed operatori, come dimostra il parere favorevole dell'osservatorio turistico di destinazione, a cui partecipano tutti gli stakeholders del sistema turistico provinciale. Ora non rimane che lavorare.

## Rinnoviamoci. Ora.

A fronte dei preoccupanti dati sulla disoccupazione e del crescente malcontento che sta attanagliando la nostra popolazione, è necessaria una spinta rinnovatrice che deve partire proprio dal settore turistico

Di Roberta Volpini

**I**mmaginare il nostro territorio completamente diverso sul fronte lavorativo potrebbe sembrare un'impresa alquanto ardua. Trovare atteggiamenti positivi, ottimistici, per far fronte a questa crisi non è certo semplice. Eh sì, è proprio la disoccupazione che più inasprisce il nostro ottimismo. I dati pubblicati di recente sui giornali locali suonano come drammatici bollettini di guerra: Sono quindicimila, secondo i dati forniti dal Centro per l'impiego di Grosseto, gli iscritti alle liste di disoccupazione a fine 2012. Una cifra altissima che conferma la crisi in cui anche la Maremma del commercio, del turismo, delle piccole imprese è precipitata. Il dato grossetano in realtà si

estende anche ai centri limitrofi come Castiglione della Pescaia e Roccastrada e non comprende invece il bacino d'utenza dei 4 centri per l'impiego dell'Amiata, Manciano, Orbetello e Follonica, che porta il dato complessivo a 27 mila. I dati precisi sulla nostra zona arrivano invece dal centro per l'impiego di Manciano e riguarda appunto i tre comuni della zona colline del Fiora. I disoccupati nei tre comuni sono 1992, dei quali 1475 tra i 25 e 55 anni.

Una crisi, quella maremmana, che malgrado abbia ritardato ad arrivare si è presentata nel pieno della sua forma. Sapere che i giovani e non solo, continuano ad allontanarsi, per cercare e trovare da vivere contribuisce di certo all'impoverimento del nostro territorio. Per molti, abitare lontano equivale a soffrire, il distacco dalle proprie radici è troppo forte, ma pare inevitabile per fronteggiare questo sistema economico che tappa le ali, che condiziona il nostro futuro. Trovo necessario in questo contesto, la parola d'ordine "ricominciare" con una nuova "formula".

Già anni indietro, la nostra zona, (parlo del comune di Sorano perché è qui che vivo) ha saputo interpretare lo sviluppo economico e attraverso un coraggioso passaggio è riuscita a reinventare il paese agricolo in tipologie di canali finalizzati al turismo, cambiando coraggiosamente il proprio status. Fare dei parallelismi con i tempi che furono è azzardato e ci condurrebbe in errore ma prendere spunto dal passato per rinnovarsi nell'immediato futuro credo sia possibile.

Credo altresì che la nostra terra sia ancora un'opportunità di crescita, soprattutto riguardo al fenomeno turismo. Ma la sola ricezione diventa ben poca cosa, se poi strutturata con le solite formule. Vero è che il turismo, in realtà, è un fenomeno empirico fatto di proprie logiche e di dinamiche sempre più complesse. Il rilancio, se promosso con delle linee guida ben precise e che tengano conto anche di una visione capace di guardare più in là del proprio naso potrebbe portare di riflesso nuove possibilità lavorative. Riuscire a creare in Sorano uno o più elementi di tendenza che possano essere in grado di poter attrarre il turista e che siano legate al nostro mondo culturale, paesaggistico e all'enogastronomia potrebbe essere il punto di partenza. Per rilanciare il turismo locale, molti comuni ad esempio hanno rispolverato leggende e luoghi misteriosi. Così ecco il Castello della Rotta a Moncalieri infestato di fantasmi o l'Orrido di Bellano (gola rocciosa scavata dal fiume). Non mancano anche da noi le leggende, anche se di altra natura, mi vengono in mente quella di Poggio "Strozzi" a Pitigliano, la mano di Orlando a Sovana, e perché no il sito archeologico di Poggio Rota (Stonehenge italiano), nei pressi di Pitigliano.

Certo è che non possiamo limitarci a questo; la promozione, l'organizzazione e la gestione di servizi turistici finalizzati alla riscoperta delle risorse ambientali, archeologiche, culturali e alla valorizzazione del territorio devono essere ben accompagnate da attività di sensibilizzazione e sviluppo del patrimonio. Credo che la nostra terra sia in grado di interpretare questo tipo di messaggio in maniera corretta, quindi: perché aspettare? Rinnoviamoci ora.

## cronaca locale

**Manciano - Pitigliano - Sorano dal 29 Dicembre 2012 al 19 gennaio 2013**

**Caseificio di Manciano:** porcaie da ricostruire, il piano d'impatto ambientale prevede tre capannoni per 3.500 suini, una cucina e un impianto di predepurazione degli affluenti.

**A Pitigliano la rassegna delle Befane:** dalle colline e dalla montagna arrivano befane all'auditorium della Banca di Credito Cooperativo che ha sponsorizzato la rassegna.

**Furti a Pitigliano:** ultimi giorni del 2012, a Pitigliano un gruppetto di ladroncini ha messo a soqquadro due appartamenti. I carabinieri di Pitigliano hanno individuato una banda rom.

**Pitigliano Ospedale Petruccioli:** non basta l'ammissione di colpa di Mariotti il Sindaco Pierluigi Camilli chiede chiarezza all'Asl9.

**Lega Nord a Manciano:** Claudio Larghi della Lega Nord chiede all'Asl 9 di limitare il disservizio delle sale d'aspetto dell'ex po Aldi Mai. Poche sedie e ridotte dimensioni della sala d'aspetto.

**Capodanno a Pitigliano:** in Piazza della Repubblica musica, atmosfera natalizia e un panettone di 100 chili.

**Lega Nord:** si rivolge alla regione e chiede conto del futuro della struttura ospedaliera - Anziché tagliare i posti letto, tagliare gli stipendi del settore dirigente amministrativo.

**Case evacuate:** nel territorio del comune di Pitigliano è stato rinvenuto un residuo bellico da 1000 libbre. Il sindaco di Pitigliano emana l'ordinanza di evacuazione a chiunque abita nel raggio di 1 km.

**Roberto Zamboni:** un blog dal titolo "Dimenticati di Stato" per riportare alla luce più di 2.100.000 schede contenenti dati di nostri connazionali fatti prigionieri nella II guerra Mondiale e mai tornati. "Dimenticati di stato": 30 Maremmani, 2 di Pitigliano 5 di Sorano.

**M5S di Pitigliano:** lettera del "grillino" Olivetto si rivolge a Enrico Rossi - Questo ospedale mal funzionante ci fa sentire cittadini di serie B.

**Pierandrea Vanni:** il Sindaco di Sorano dell'Ospedale di Pitigliano dice "Se non si parlasse di sanità e di cittadini saremmo di fronte ad una commedia".

**Manciano:** stop da parte della Adroit Resources al progetto della miniera di antimonio. La società canadese al termine di una riunione istruttoria interdisciplinare fa marcia indietro.

**Pitigliano:** riapre lo storico cinema Moderno a Pitigliano. Inaugurato nel 1919 e poi chiuso ormai qualche anno fa il cinema ritorna a vivere con una sala completamente ristrutturata.

**Bomba:** il 4 gennaio è stato disinnescato l'ordigno bellico a Pitigliano: una bomba d'aereo da 1000 libbre.

**Lega Nord e ospedale:** la Lega Nord, rivolgendosi alla Regione, chiede conto del futuro della struttura ospedaliera di Pitigliano "Ci dica se lo vuole mantenere aperto o chiuso".

**Vandalismo:** a Manciano vandali in azione, escrementi sulla vetrina di una negozietto.

**Sorano:** i cittadini di Montebuono rimangono senza sportello ma arriva dalla Regione il servizio "Ecco Fatto".

**M5S:** "dimissioni per chi ha gestito gli ultimi anni l'ospedale di Pitigliano, arsenico nell'acqua, webcam per consigli comunali più trasparenti". Così il consigliere Olivetto parla dopo otto mesi di opposizione.

**Manciano:** vittoria degli ambientalisti a Manciano niente trivellazione. La miniera di antimonio non verrà aperta.

**Servizio Mensa:** a Pitigliano due contendenti per affidare il servizio di gestione e nessun gestore. È giallo.

**Pianigiani:** la replica dell'ass. provinciale alle infrastrutture sul tema "strada 74". I danni causati dall'alluvione e il patto di stabilità sono le due problematiche distinte che riguardano la viabilità.

**Sant'Antonio:** a San Quirico una merenda paesana per festeggiare Sant'Antonio.

**Pitigliano:** uccide il padre con 23 coltellate ma assolto perché incapace di intendere è ora internato a Montelupo Fiorentino.

**Due religioni:** dialogo ebraico-cristiano. Un incontro culturale nella dimensione del dialogo interreligioso presso la Fortezza Orsini.

**Disoccupazione:** duemila disoccupati nei comuni di Pitigliano, Sorano e Manciano. Dati allarmanti.

**Pitigliano:** il Distretto sanitario cambia sede è in via Ciacci.

**Pitigliano:** la brillante commedia "Ticket & Tac" presentato da Katia Beni e Anna Meacci al teatro Salvini. Un reading in pillole semiserie su temi d'attualità.

**Sorano:** per le famiglie più numerose. Sconti sulla bolletta elettrica. Per avere accesso al bonus, cliente finale deve essere in possesso di certificato Asl.

**Solleciti al Sindaco Galli:** la postazione del 118 senza medico per tre giorni. "Manciano Comune Aperto" sollecita il sindaco a intervenire.

**Settimana di preghiera** per l'unità dei cristiani che si è svolta dal 18 al 25 gennaio.

**en Osteria**  
**L'Ottavà Rima**  
Via del Borgo, 25 - Sorano (Gr)  
Solo prodotti da filiera  
certa della Maremma toscana

Tel. 0564 633584 - 349 8024196  
cantinaottavarima.com • info@cantinaottavarima.com

# Sorano CHE PIACE *Il rilancio del territorio*



*"In momenti di crisi investire in comunicazione permette di mettere le ali mentre gli altri precipitano"*

di Nicola Ciuffoletti

È un progetto di comunicazione di modesta portata; è quello che i medici chiamano "cura riabilitativa" per riprendere a compiere i primi passi. *Sorano che Piace* è una carta dei servizi e un portale web parallelo, ideato dalla C&P Adver e progettato ad hoc per le aziende e strutture ricettive che hanno deciso di partecipare al lavoro. "In momenti di crisi, investire in comunicazione permettere di mettere le ali, men-

tre gli altri precipitano"; con questa filosofia è stato pensato *Sorano che Piace*, progettato in dicembre e che si concluderà prima che inizi la stagione primaverile. Un progetto che sta decollando con la consapevolezza che attualmente nessuno o quasi si può permettere eroici investimenti in comunicazione e promozione. Di Sorano si può fare un brand particolare, un marchio, senza chiuderlo in un ghetto comunicativo, ma in relazione con la Terra del tufo, la Maremma, la Toscana. Ed è questa la strada che intende intraprendere questo lavoro. In concreto si tratta di una **cartina del territorio** che contenga tutti gli operatori economici e culturali che sia in grado di consegnare, agli operatori,

una maggiore visibilità ed un **sito internet parallelo** in grado di indicizzare le stesse strutture nei maggiori motori di ricerca sul web ma non solo. Sarà appunto un portale che raccoglierà le notizie storiche, culturali e informative riguardanti il l'intero comune. L'obiettivo primario è quello di abbattere l'overload informativo e semplificare il percorso di ricerca per tutti coloro che desiderano ricevere informazioni su Sorano.

Un progetto che permetterà a tutti una maggiore visibilità nel panorama turistico nazionale e locale oltre che, naturalmente, incrementare la solidità del proprio marchio. Il progetto, che per la

prima volta vede realizzarsi grazie alla forza di singoli può rappresentare uno splendido esempio di lavoro sinergico tra attori dello stesso territorio.

Il Sindaco di Sorano, Pierandrea Vanni, si è mostrato favorevole al progetto indicando appunto come il primo passo verso una comunicazione più dinamica per il proprio comune.

Il progetto, che è stato presentato alle strutture ricettive del comune di Sorano in una riunione pubblica nel dicembre 2012, sta riscuotendo un successo in termini di adesioni, più del 60% delle strutture ricettive totali del comune hanno dato conferma.

Tel. 0564 967139

IL CORRIERE DELL'AMIATA  
IL CORRIERE del Tufo

2013  
ABBONATEVI  
cpadver-effigi.com  
cpadver@mac.com

IV



Distorsioni in tufo

## La Tribù Sinestesia *Un successo mancianesese*

"Tribù Sinestesia" band nata nel 2004 dall'idea e l'unione di quattro musicisti toscani: Marco, Daniele, Valerio e Andrea. Partiamo dal nome: "Tribù" intesa come il legame "tribale di sangue" che unisce i quattro componenti della band. "Sinestesia" perché con questa parola si è soliti indicare una speciale "costruzione" in cui sono uniti strettamente due termini che si riferiscono a sfere sensoriali diverse.

Il gruppo, che fin dalla sua costituzione, proietta questa definizione nel suo modo di intendere l'Arte e la Comunicazione: un unico insieme, un unico linguaggio in cui poter mescolare sapientemente Musica, Poesia e Pittura. Durante i concerti della "Tribù" vengono interpretate poesie ed invitati artisti ad esporre i propri lavori, questo con la convinzione che al giorno d'oggi sia molto più provocatorio incitare le persone verso la cultura, piuttosto che ad una ribellione spesso forzata ed immotivata.

Per conoscere la storia della "Tribù Sinestesia" è obbligatorio ripercorrere a ritroso il loro cammino e interpretare le tracce che hanno lasciato nel loro percorso musicale. Era il 2005 e quell'anno la Tribù Sinestesia se lo ricorderà come un anno pieno di soddisfazioni. Il gruppo parteciperà a importanti manifestazioni musicali: il Casting a "I miti della Musica" (Roxy Bar), suonando negli studi della mitica trasmissione condotta da Red Ronnie - "Vivilamusica" ottenendo un buon posizionamento, un meritato secondo posto, e infine la selezione e finale regionale di "Rock Targato Italia".

Anche il 2006 rappresenta una pietra miliare per il gruppo Mancianese: con il "Campanile Rock" viene istituito un premio della critica per la Tribù, partecipano inoltre alla selezione e successiva finale regionale

di "Rock Targato Italia". La Partecipazione alla Colonna sonora del documentario "Fezzano e la sua storia in Dvd" è solo la coda lunga dei meritati successi discografici della band. Gli anni avvenire sono

incorniciati da un'alchimia di successi musicali:

nel 2007 è uscito il primo EP della band. Nel marzo 2009 è uscito il singolo *Hypnotica*, brano omonimo nel quale la band collabora con la cantautrice Giovanna Lubjan. Nel 2010 è uscito il secondo disco: "Tribù Sinestesia" registrato al Virus studio da Alessandro Guasconi, raggiungendo le 300 copie vendute e vari passaggi nelle maggiori emittenti radio nazionali. Nel 2011, Daniele, il cantante della band, ha deciso di abbandonare la musica per dedicarsi alla famiglia, ed al suo posto è entrata in formazione Rachele Marinelli. Dopo un anno di pausa, nel 2012 il gruppo ha ricominciato a suonare dal vivo facendo 25 concerti con "Desiderio Tour".

Attualmente la band è in sala prove per preparare i brani da inserire nel nuovo disco. Per la Tribù Sinestesia la musica e il palco rappresentano la via più diretta per esprimere se stessi senza compromessi e soprattutto senza ipocrisia. In un mondo in cui è sempre più facile perdersi, il messaggio di questi ragazzi tenta di abbattere le barriere dell'indifferenza e del silenzio per arrivare fino al cuore della gente. Il resto è storia che ancora deve essere scritta.

Tribù Sinestesia:  
Marco "Diavolo" Nicolai: Chitarra e cori  
Rachele Marinelli: Voce e chitarra  
Valerio Bianchi: Basso  
Luca Federici: Batteria  
Contatti: sinestesiawe@libero.it  
Facebook: Tribù Sinestesia

